



REGIONE PUGLIA
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)

PROGETTO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO
"LAGNANO"
CON POTENZA PARI A 41,28 MWp
NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)

TITOLO

STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI

| PROGETTISTA | PROPONENTE | VISTI |
|--|---|-------|
|  <p>PHEEDRA S.r.l. via Lago di Nemi n.90 74121 - Taranto Tel.: 099.7722302 Fax: 099.9870285 PEC: info@pec.pheedra.it e-mail: info@pheedra.it web: www.pheedra.it</p> <p>Commissa 21_25_PV_LGN Direttore Tecnico: Dott. Ing. Angelo Micolucci</p>  | <p>INERGIA SOLARE S.r.l.</p> <p>Sede legale e Amministrativa: Piazza Manifattura n.1 38068 Rovereto (TN) Tel.: 0464/620010 Fax: 0464/620011 PEC: direzione.inergiasolare@legalmail.it</p> | |

PROGETTAZIONE

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |

| Scala | Formato Stampa | Cod.Elaborato | Rev. | Nome File | Foglio |
|-------|----------------|-------------------|------|--|--------|
| - | A4 | FV-LAG-AMB-REL-61 | a | FV-LAG-AMB-REL-61_a - Studio dei potenziali impatti cumulativi.pdf | 1 |

| Rev. | Data | Descrizione | Elaborato | Controllato | Approvato |
|------|--------------|-----------------|--------------|---------------|------------|
| a | Gennaio 2023 | Prima Emissione | A. Micolucci | A. Corradetti | R. Cairoli |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERZIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 3 |
| 1. IMPIANTO AGRIVOLTAICO IN PROGETTO | 3 |
| 2. UBICAZIONE DELLE OPERE | 4 |
| 3. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI CUMULATIVI | 6 |
| 3.1 IMPATTI CUMULATIVI SULLE VISUALI PAESAGGISTICHE | 7 |
| 3.2. IMPATTI CUMULATIVI SUL PATRIMONIO CULTURALE E IDENTITARIO..... | 14 |
| 3.3 IMPATTI CUMULATIVI SU NATURA E BIODIVERSITÀ | 15 |
| 3.4 IMPATTI CUMULATIVI SULLA SICUREZZA E SALUTE UMANA | 16 |
| 3.5 IMPATTI CUMULATIVI SUOLO E SOTTOSUOLO | 16 |
| 4. CONCLUSIONI | 17 |

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERGIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

PREMESSA

La presente relazione espone gli aspetti tecnici relativi alla progettazione di un Impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, e la conseguente immissione dell'energia prodotta, attraverso la dedicata rete di connessione, sino alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il progetto prevede il miglioramento ambientale e la valorizzazione agricola di un'area dove trova collocazione un impianto agrivoltaico composto da n. 67.680 pannelli fotovoltaici di potenza nominale unitaria pari a 610 W, per una capacità complessiva di 41,28 MW da installare agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Lagnano da Piede" con opere di connessione ricadenti nello stesso comune commissionato dalla società INERGIA SOLARE S.R.L.

La finalità dell'analisi è quella di poter controllare la qualità delle trasformazioni in atto, affinché i nuovi segni, che verranno a sovrapporsi sul territorio non introducano elementi di degrado, ma si inseriscano in modo coerente con l'intorno. L'impatto, che l'inserimento dei nuovi elementi produrrà all'interno del sistema territoriale, sarà, comunque, più o meno consistente in funzione, oltre che dell'entità delle trasformazioni previste, della maggiore o minore capacità del paesaggio di assorbire nuove variazioni, in funzione della sua vulnerabilità.

L'integrazione dell'impianto nel contesto territoriale è certamente favorita dalla presenza di attività agropastorali che permettono un corretto e integrale inserimento nel paesaggio energetico/agricolo caratterizzante l'area.

1. IMPIANTO AGRIVOLTAICO IN PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione di n. **67.680** pannelli fotovoltaici di potenza nominale unitaria pari a 610 W, per una capacità complessiva di circa 41,28 MW.

I pannelli fotovoltaici saranno installati su strutture di sostegno di tipo mover monoassiali. La configurazione d'impianto prevede strutture del tipo a doppia fila di pannelli, con sostegno di tipo a pali infissi, così come si evince dagli elaborati grafici di progetto. Per tale progetto si sono prese in considerazione strutture tracker tipo Convert 2P (o similari) che garantiscono un range di rotazione est/ovest di +/- 55°, oltre ad una copertura ottimale dell'area d'intervento grazie alla loro modularità.

Lo sfruttamento dell'energia del sole è una fonte naturalmente priva di emissioni: la conversione in elettricità avviene infatti senza alcun rilascio di sostanze nell'atmosfera.

I pannelli fotovoltaici presi in considerazione per il progetto sono di tipo ad alta efficienza, bifacciali permettendo l'utilizzo anche dell'energia solare riflessa dalla parte posteriore del modulo, che nei pannelli standard non viene utilizzata. Questo permette di sfruttare al massimo l'irraggiamento del sole, massimizzando così anche la potenza in uscita. Il Pannello agrivoltaico preso in considerazione per tale progetto è il Tiger Neo N-type da 610 Wp della Jinko Solar (o similare).

Il generatore presenta una potenza nominale pari a circa 41,28 MWp, intesa come somma delle potenze di targa o nominali di ciascun modulo misurata in condizioni standard (STC: Standard Test Condition), le quali

| | | |
|---|---|-------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it | STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI | Pag. 3 a 17 |
|---|---|-------------|

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERZIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

prevedono un irraggiamento pari a 1000 W/m² con distribuzione dello spettro solare di riferimento di AM=1,5 e temperatura delle celle di 25°C, secondo norme CEI EN 904/1-2-3. Il generatore agrivoltaico risulta composto da **67.680** moduli fotovoltaici di tipo ad alta efficienza bifacciali. I moduli verranno collegati in stringhe collegate agli inverter previsti in base ad una logica di frazionamento della potenza totale su più componenti.

Gli inverter previsti sono in numero di 22 e saranno in grado di gestire ogni ingresso con un distinto inseguitore MPP. Ogni stringa sarà realizzata collegando in serie 24 moduli in modo da ottenere la tensione e la corrente ottimale all'ingresso di ciascuno degli inverter previsti.

Il generatore agrivoltaico sarà suddiviso su **421** quadri di parallelo, secondo gli schemi riportati negli elaborati grafici allegati; le stringhe di ciascun sottocampo saranno attestate in numero di 12/14 su un proprio quadro di parallelo (per il sezionamento delle stringhe, la protezione da sovratensione e da correnti di ricircolo) prevedendo l'impiego di idonei scaricatori, tra ciascuna polarità e la terra. Tutte le connessioni esterne, realizzate con connettori unipolari per la sezione c.c., dovranno presentare un grado di protezione non inferiore a IP65.

L'inverter prende come tensione di riferimento quella della rete elettrica alla quale è collegato: pertanto non è in grado di erogare energia sulla rete qualora in questa non vi sia tensione.

I convertitori statici saranno posizionati al coperto all'interno di cabine elettriche, mentre i quadri di parallelo saranno fissati all'esterno alle strutture di sostegno.

2. UBICAZIONE DELLE OPERE

L'area di posizionamento dell'impianto, oggetto di valutazione, è ubicata in agro del Comune di Ascoli Satriano in località Lagnano da Piede a circa 9,5 km a Est rispetto al centro abitato, nella zona est è vicina ai confini con il comune di Stornarella (FG); è raggiungibile percorrendo le strade provinciali SP88, SP86. La viabilità di accesso avviene attraverso strade provinciali e interpoderali.

Il centro abitato più vicino è quello di Ascoli Satriano, che dista comunque oltre 9,5 km in linea d'aria. Nell'area non sussistono altri insediamenti antropici.

L'area oggetto dell'intervento è un terreno agricolo sito in agro di Ascoli Satriano di circa 45 ha censito nel N.C.T. come segue:

- foglio di mappa n. 32 particelle nn. 4, 52, 180, 56, 57, 204, 205, 206, 58, 54, 203, 202, 55, 201, 199, 67, 186, 185, 239, 238, 74, 182, 75, 183, 77, 237, 76, 28, 198;

Il tracciato del cavidotto (interno ed esterno) attraversa il territorio dell'agro di Ascoli Satriano interessando le strade provinciali n.86, 88, 82, 83, 84 strade rurali e aree censite dal N.C.T. come segue:

- foglio di mappa n.32 particelle n.61, 56, 28 (Ascoli Satriano)
- foglio di mappa n.31 particelle n. 11, 321, 322, 12 (Ascoli Satriano)
- foglio di mappa n.54 particella n.1 (Ascoli Satriano)

| | | |
|---|--|-------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it | STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI | Pag. 4 a 17 |
|---|--|-------------|

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERZIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

- foglio di mappa n.334 particelle n.35, 38, 25 (Cerignola)
- foglio di mappa n.339 particelle n. 1, 98, 17, 18, 21, 24, 26, 31 (Cerignola)
- foglio di mappa n.325 particelle n. 94, 225, 43, 192 (Cerignola)
- foglio di mappa n.189 particelle n. 7 (Cerignola)
- foglio di mappa n.188 particelle n. 97, 98, 105, 6 (Cerignola)
- foglio di mappa n.187 particelle n. 6, 7 (Cerignola)
- foglio di mappa n.18 particelle n. 8, 34, 31 (Stornara)
- foglio di mappa n.20 particelle n. 20, 58 (Stornara)
- foglio di mappa n.19 particelle n. 27, 26, 15, 67, 30, 32 (Stornara)
- foglio di mappa n.182 particelle n. 12, 13, 2, 10, 7, 9, 18, 16 (Cerignola)
- foglio di mappa n.181A particelle n. 3 (Cerignola)
- foglio di mappa n.13 particelle n. 279, 231 (Stornara)

La sottostazione di trasformazione sarà realizzata nelle immediate vicinanze dell'area impianto all'interno della particella n. 233 del foglio n.13 del NCT del Comune di Stornara.

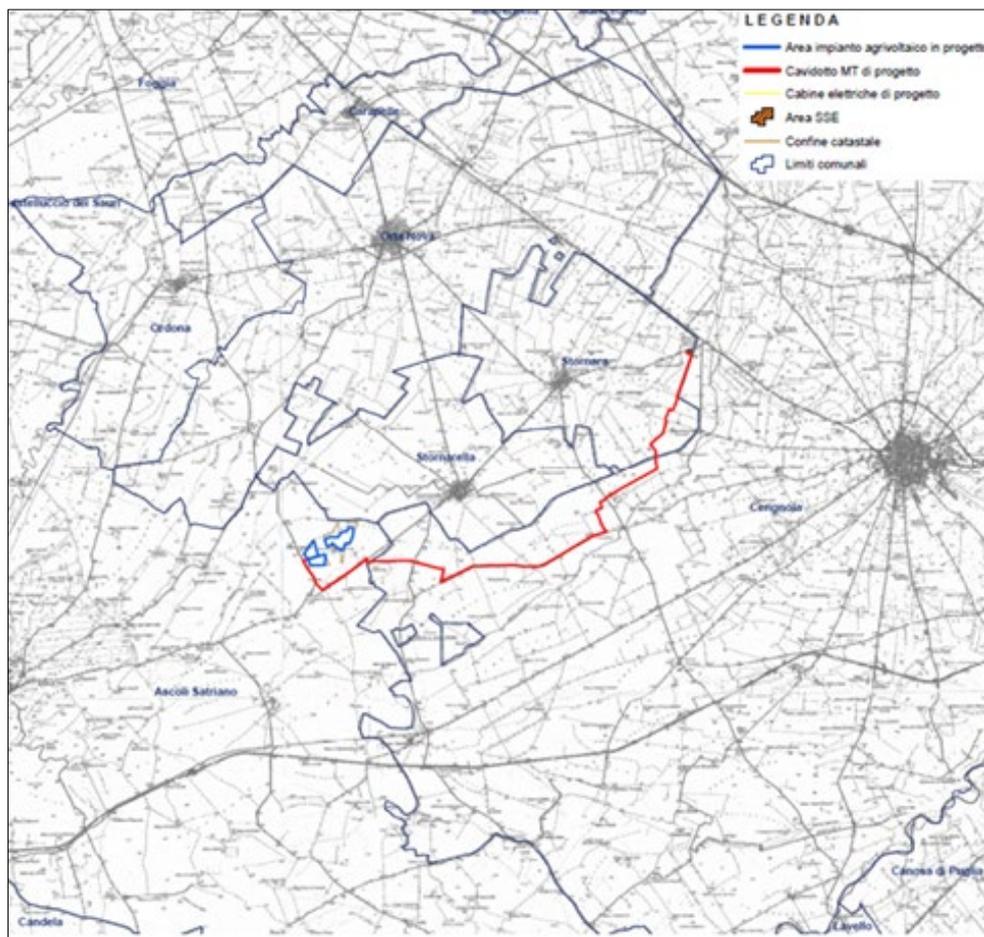


Figura 1 - Inquadramento IGM 50.000

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERGIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

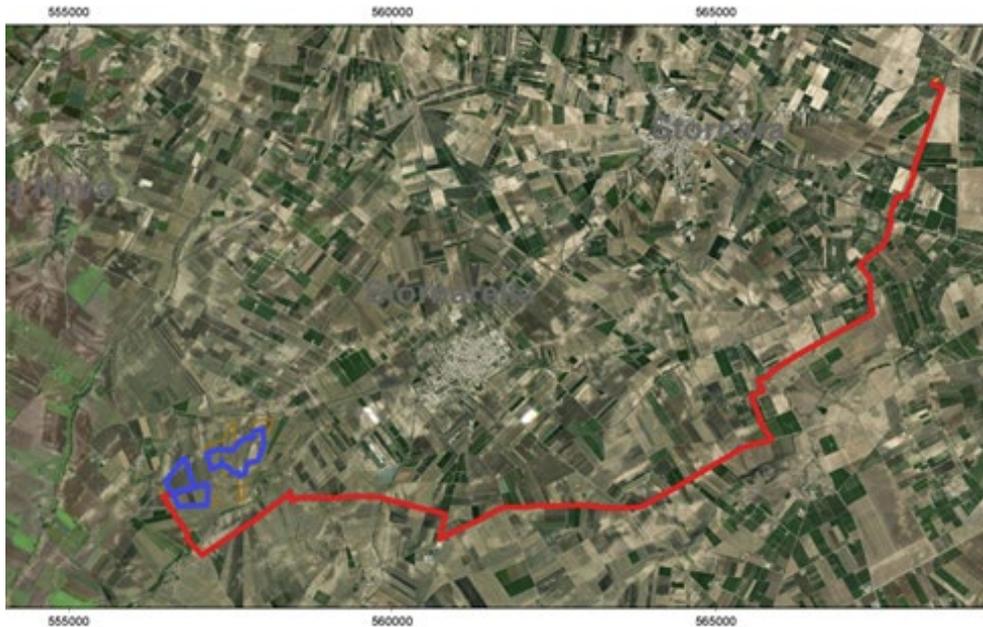


Figura 2 - Inquadramento ortofoto

3. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI CUMULATIVI

La compresenza di più impianti energetici rende necessaria la **valutazione degli impatti cumulativi** nel paesaggio in cui essi si inseriscono, considerando che, in determinate circostanze, gli effetti prodotti dai pannelli fotovoltaici sull'ambiente possono essere amplificati.

Tali impatti possono essere di tipo **additivo** o **sinergico**.

Con impatto cumulativo si intende quell'effetto che, col passare del tempo, incrementa progressivamente l'intensità, con un effetto finale simile a quello che si avrebbe con l'incremento dell'agente che causa il danno. Per impatto sinergico si intende quello che si produce quando l'effetto congiunto della presenza simultanea di vari agenti causa un impatto sull'ambiente maggiore di quello che avrebbero i singoli agenti separatamente. Dello stesso tipo sono quegli effetti che col passare del tempo innescano nuovi impatti sull'ambiente.

Sulla base delle indicazioni metodologiche rivenienti dalla normativa vigente e dalla letteratura scientifica, i principali impatti ambientali derivanti dagli impianti fotovoltaici che possono dare luogo a fenomeni cumulativi sono:

- gli impatti visivi e paesaggistici per fenomeni di densità e co-visibilità;
- gli impatti sul patrimonio culturale ed identitario;
- gli impatti su natura e biodiversità (es. frammentazione di habitat, interferenze con la fauna);
- i possibili effetti sulla sicurezza e la salute umana (inquinamento acustico ed elettromagnetico ecc.), e gli effetti sull'assetto del territorio e sul sistema suolo/sottosuolo

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERZIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

3.1 IMPATTI CUMULATIVI SULLE VISUALI PAESAGGISTICHE

Nello specifico, gli impatti cumulativi causati dagli impianti eolici sono perlopiù di tipo visivo, quindi sono da valutare gli effetti di densità, co-visibilità e sequenzialità.

Come da D.G.R. n.2122 del 23 ottobre 2012, i criteri di valutazione degli impatti cumulativi si fondano sul Principio di Precauzione e riguardano l'interazione tra agrivoltaico e agrivoltaico (1) ed eolico e agrivoltaico (2). La valutazione degli impatti cumulativi visivi presuppone l'individuazione di una zona di visibilità teorica preliminare, come previsto dalla D.G.R. n.162 del 06 giugno 2014, definita da un raggio di almeno 3 Km dell'impianto in oggetto.

Effettuando una verifica dei criteri localizzativi degli impianti in iter autorizzativo, si evince che sono regolati dai medesimi criteri di progettazione seguiti dall'impianto agrivoltaico in progetto, ovvero prevedono una sostanziale regolarità di layout e interdistanza, condizioni tali da assicurare una chiara lettura degli elementi caratteristici del paesaggio, sia traguardando da lunga e media distanza e sia in prossimità dell'area di impianto. La distanza e l'orografia tra gli impianti in progetto, così come si evince dai foto inserimenti riportati in precedenza.

Data la natura "bassa" dell'impianto in relazione si può affermare che la realizzazione dell'impianto non sembra determinare un impatto percettivo potenziale di tipo cumulativo negativo, in particolar modo per quegli impianti già in essere posti nelle vicinanze, fermo restando che qualunque intervento produce una modifica del contesto paesaggistico, l'esito della verifica è da considerarsi positivo.

L'analisi degli impatti cumulativi è stata condotta eseguendo uno studio della visibilità degli impianti realizzando una serie di foto inserimenti dell'opera in progetto, così come approfonditamente consultabile nell'elaborato "FV-LAG-AMB-REL-050_a - Relazione di Rendering e Foto inserimenti" di cui si riporta uno stralcio nel seguito.



Figura 3 - Stato di fatto - Punto di presa fotografica 1, nei pressi del tratturo "Braccio Lagnano-Candela"



Figura 4 - Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 1



Figura 5 - Stato di fatto - Punto di presa fotografica 2 nei pressi della Masseria "Fontanelle"



Figura 6 - Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 2



Figura 7 - Stato di fatto - Punto di presa fotografica 3 nei pressi di Regio Tratturello "Foggia Odorna Lavello"



Figura 8 - Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 3



Figura 9 - Stato di fatto - Punto di presa fotografica 4 nei pressi del Bene Archeologico



Figura 10 - Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 4



Figura 11 - Stato di fatto - Punto di presa fotografica 5 nei pressi della Strada Provinciale SP88, Strade Marane



Figura 12 - Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 5



Figura 13 - Stato di fatto - Punto di presa fotografica 6 nei pressi della Strada Comunale Ferrante



Figura 14 - Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 6



Figura 15 - Stato di fatto - Punto di presa fotografica 7 nei pressi della Strada Provinciale SP86

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERZIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|



Figura 16 - Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 7

La scelta della posizione dell'impianto ha tenuto conto della posizione della rete elettrica di allacciamento in modo da ridurre quanto più possibile interventi di collegamento elettrico. Questi, comunque, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico, saranno realizzati quasi esclusivamente in cavidotto interrato lungo le strade esistenti. Si fa presente che all'interno dell'area convivono attività agricole e attività di produzione energetica in modo armonicamente composto tale da non determinare elementi conflittuali ma integrandosi in modo ordinato ed equilibrato.

L'intervento in progetto, si inserisce quindi in un contesto caratterizzato dalla diversità di caratteri peculiari, ma già modificato e integrato da elementi propri distretto energetico, ormai integrato pienamente con il paesaggio agrario. In tale contesto si inserisce il parco agrivoltaico in progetto, che ne diviene non elemento dissonante, ma integrato, senza limitare la lettura dei caratteri peculiari dell'area, tenuto conto anche della reversibilità dell'intervento, se considerata la scala temporale dei caratteri consolidati del paesaggio.

In tale ipotesi progettuale, pertanto, la connotazione e l'uso dei suoli attualmente esistente non subirà significative trasformazioni.

3.2. IMPATTI CUMULATIVI SUL PATRIMONIO CULTURALE E IDENTITARIO

In termini temporali il paesaggio è determinato da un mutamento subito nel tempo e ne è misura il grado di antropizzazione del territorio.

La sovrapposizione di interventi conferisce all'area di progetto un aspetto, non omogeneo, tipico di aree agricole vicine a centri abitati, con una stratificazione degli interventi dell'uomo sul territorio.

| | | |
|---|--|--------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it | STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI | Pag. 14 a 17 |
|---|--|--------------|

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERGIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

L'impianto per la sua configurazione è visibile dalle sole vicinanze del contesto in cui è inserito, in modo più o meno evidente in relazione alla topografia e all'antropizzazione del territorio, A minimizzare l'opera inoltre è presente una quinta arborea perimetrale, da utilizzare per limitare e mitigare la visibilità dei pannelli.

L'analisi percettiva condotta rispetto ai principali beni tutelati dal PPTR, definiti in quanto posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, da cui si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, interessa principalmente:

- I belvedere nei centri storici
- I beni architettonici e culturali posizionati in punti strategici

Nel il caso in esame, vista l'orografia del terreno, non si segnalano interferenze con tali beni.

Come evidenziato dai foto inserimenti, è possibile valutare come non critica la presenza dell'impianto rispetto il contesto territoriale, considerando anche l'effetto cumulato dalla presenza degli altri impianti, sia eolici che alimentati da altre fonti, grazie alle ampie vedute, tenendo conto anche della distanza reciproca degli stessi. La particolare conformazione orografica del territorio permette di mantenere una chiara lettura degli elementi caratteristici tanto che il paesaggio è capace di assorbire in modo coerente gli elementi progettuali che sovente possono essere integrati con tutti i segni, gli elementi e le trame che disegnano il paesaggio.

La presenza di impianti eolici, impianti fotovoltaici caratterizza il territorio ormai come distretto energetico **integrato pienamente con il paesaggio agrario. In tale contesto si inserisce l'impianto agrivoltaico in progetto, che ne diviene non elemento dissonante, ma integrato, senza limitare la lettura dei caratteri peculiari dell'area, tenuto conto anche della reversibilità dell'intervento, se considerata la scala temporale dei caratteri consolidati del paesaggio e della distanza dell' agrivoltaico in progetto da questi impianti.**

3.3 IMPATTI CUMULATIVI SU NATURA E BIODIVERSITÀ

Secondo quanto stabilito dalla DGR 2122/2012 l'impatto provocato sulla componente in esame dagli impianti fotovoltaici può essere essenzialmente di due tipologie:

- **diretto**, dovuto alla sottrazione di habitat e di habitat trofico e riproduttivo per specie animali. Esiste inoltre, una potenziale mortalità diretta della fauna, che si occulta/vive nello strato superficiale del suolo, dovuta agli scavi nella fase di cantiere. Infine, esiste la possibilità di impatto diretto sulla biodiversità vegetale, dovuto alla estirpazione ed eliminazione di specie vegetali, sia spontanee che coltivate;
- **Indiretto**, dovuti all'aumentato disturbo antropico con conseguente allontanamento e/o scomparsa degli individui nella fase di cantiere che per gli impianti di maggiore potenza può interessare grandi superfici per lungo tempo.

Questi tipi di impatti, considerati di per sé minimizzati dal tipo di intervento, data la natura puntuale delle strutture di sostegno dei terreni infisse nel terreno e delle modeste sagome delle cabine prefabbricati, non sviluppano alcuna cumulabilità con gli impianti esistenti.

Inoltre l'area interessata dalle opere in progetto con è attualmente coltivata da specie vegetali di pregio, pertanto non si intoccherebbero particolari specie agronomiche.

Anche relativamente all'impatto di tipo indiretto non si prevedono effetti cumulativi dato il contesto già parzialmente antropizzato, e valgono le considerazioni già effettuate in merito alle scelte progettuali le quali

| | | |
|---|--|--------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it | STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI | Pag. 15 a 17 |
|---|--|--------------|

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERZIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

permetteranno un allontanamento temporaneo delle specie animali più comuni, comunque già avvezze alla presenza di impianti simili. Si ritiene che la presenza dei pannelli potrà costituire una alternativa di minore disturbo rispetto alla presenza periodica di braccianti e macchinari agricoli.

3.4 IMPATTI CUMULATIVI SULLA SICUREZZA E SALUTE UMANA

Nella valutazione di impatto acustico previsionale, riportata nell'elaborato "FV-LAG-AMB-REL-051_a – Relazione sull'impatto acustico", i dati acquisiti tramite il rilievo del rumore di fondo, già contemplano la presenza degli altri impianti esistenti.

Si fa presente che tale valutazione è stata realizzata in base alla ISO 9613 nonché in applicazione del criterio differenziale. Inoltre, per ciascuna sorgente è stato considerato per tutte le direzioni il massimo livello di emissione.

Si può affermare, dunque, che l'interazione dei vari impianti FER e i rispettivi effetti cumulativi siano del tutto trascurabili, in quanto le valutazioni riportate nello studio riportano valori notevolmente inferiori ai limiti normativi.

Non si ravvisano particolari criticità, relativamente ai cumuli, rispetto al rischio di incolumità pubblica dovuta alla rottura o a guasti dell'impianto in progetto in considerazione anche della distanza rispetto alle strade e ai singoli recettori. Infine, come riportato nell'elaborato "FV-LAG-AMB-REL-49_a - Relazione di impatto elettromagnetico" non si rilevano particolari impatti. Per quanto riguarda gli effetti dell'impatto elettromagnetico cumulato per la presenza di altri cavidotti, ad oggi non è possibile stimare la loro presenza; pertanto tale verifica si rimanda ad una ulteriore fase progettuale.

3.5 IMPATTI CUMULATIVI SUOLO E SOTTOSUOLO

Gli impatti cumulativi su suolo sono relativamente trascurabili. Analizzando gli effetti del parco di progetto tenendo conto della presenza degli impianti realizzati, si possono escludere eventi franosi o di alterazione delle condizioni di scorrimento idrico superficiale o ipodermico. Così come per altro riportato nell'elaborato "FV-LAG-CIV-REL-004_a - Relazione geologica e sismica".

L'impianto si sviluppa in un'area adeguatamente servita da strade per cui l'ausilio derivante dalla costruzione di nuova viabilità è ridotto e pertanto non influenzerà in modo rilevante l'assetto pedologico dell'area. Anche per questo durante le fasi di installazione non vi saranno particolari effetti negativi sul territorio agricolo.

Infine, per gli impatti cumulativi si è considerato sia un raggio di 3 km dall'impianto in progetto, così come previsto dalla DGR 2122/2012.

L'analisi ha quindi previsto lo studio delle aree occupate da impianti fotovoltaici, trascurando l'area occupata da impianti eolici poiché puntuale e di ridotta entità, rapportata all'area dell'impianto in progetto e all'area prevista dal DCP 34/2019.

Pertanto, considerando la superficie di suolo occupata da impianti fotovoltaici dell'intorno e considerato quella dell'impianto in progetto, si provoca un incremento percentuale del 0,51 %.

Pertanto, l'analisi cumulativa per gli impatti su suolo e sottosuolo è da considerarsi minima e ai limiti della trascurabilità.

| | | |
|---|---|--------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it | STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI | Pag. 16 a 17 |
|---|---|--------------|

| | | |
|--|---|--|
| Committente INERZIA SOLARE S.R.L. P.zza Manifattura n. 1 38068 Rovereto (TN) | IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "LAGNANO" CON POTENZA PARI A 41,28 MWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) | Nome del file: FV-LAG-AMB-REL-61_a |
|--|---|--|

Si tenga conto, infine, che l'intervento consiste nella realizzazione di agrivoltaico, pertanto relativamente al problema del consumo di suolo, si fa osservare che, non sono ettari "consumati" e nemmeno "impermeabilizzati". Il progetto, infatti, prevede di continuare e migliorare l'uso agricolo del suolo, con impianto di un erbaio permanente in tutta l'area interna alla recinzione, sotto e tra i moduli fotovoltaici, e all'esterno della recinzione nelle aree catastali interessate dall'intervento, che consentirà l'allevamento di ovini da carne e l'installazione di arnie, oltre ad un oliveto biologico intensivo sulla fascia perimetrale. Soltanto una percentuale molto ridotta della superficie viene occupata dalle strutture di installazione dei "moduli", la restante parte è dedicata principalmente a spazi vuoti e corridoi fra le diverse file di moduli, a viabilità di collegamento (non asfaltata), a infrastrutture accessorie. Ne consegue che, sotto il profilo della permeabilità, la grandissima parte, almeno 98% della superficie asservita all'impianto, non prevede alcun tipo di ostacolo all'infiltrazione delle acque meteoriche, né alcun intervento di impermeabilizzazione e/o modifica irreversibile del profilo dei suoli.

4. CONCLUSIONI

In conclusione, si deduce che l'impatto cumulativo, dovuto all'inserimento di un nuovo parco agrivoltaico, sia limitato e non alteri negativamente l'integrità del territorio.